

Intervengono

Guido Bertolaso

Direttore del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri dal 2001. Il 28 agosto 2007 è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza incendi boschivi. Nel settembre 2006, Bertolaso è divenuto il commissario straordinario per l'emergenza rifiuti in Campania, incarico che lascerà il 7 luglio 2007.

È stato una prima volta a capo del Dipartimento della Protezione Civile tra il 1996 e il 1997 (Governo Prodi I). È tornato in quel ruolo il 7 febbraio 2001, durante il Governo Amato II.

È stato anche Commissario straordinario del governo per la prevenzione da rischi SARS tra 2003 e 2004. Nato a Roma il 20 marzo 1950. Dirigente d'azienda e medico italiano, si è laureato con lode in medicina all'Università La Sapienza di Roma. Consegue il Master of Science in Public Health presso la Liverpool School of Tropical Medicine. Dopo aver svolto attività di ricerca nel campo delle malattie tropicali in Africa, ha creato e diretto ospedali in zone di guerra, è stato coordinatore dei progetti nei paesi in via di sviluppo della Farnesina, Capo del Dipartimento degli Affari Sociali, Vice Direttore esecutivo dell'Unicef, vice Commissario vicario per il Grande Giubileo del 2000.

Marco Bertolotto

Presidente della Provincia di Savona. Precedentemente è stato Direttore Responsabile dell'Unità di Terapia del Dolore e Cure Palliative dell'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Genova si è specializzato a Milano in Anestesia/Rianimazione/ Terapia del Dolore. Successivamente ha conseguito sempre a Milano presso l'Università Bocconi la specializzazione in Management Sanitario.

Il suo impegno politico lo ha portato nel 1995 ad essere eletto Sindaco nel comune di Toirano e ad essere riconfermato alla medesima carica nelle successive elezioni. Come Sindaco ha portato Toirano ad un deciso sviluppo valorizzando il territorio e le caratteristiche del centro storico. I progetti più impegnativi dei suoi due mandati come Sindaco (depuratore consortile, svincolo autostradale, viabilità intercomunale) sono stati affrontati creando alleanze e trovando sempre punti d'incontro con le amministrazioni vicine e tutte le parti interessate. La salvaguardia dei diritti umani, e la valorizzazione delle persone sono il filo conduttore dell'azione politica di Marco Bertolotto. Per questo Toirano è diventata Città della Pace.

Marco Bertolotto è nato a Quiliano l'8 settembre del 1959. Sposato con Rossella Vigliercio ha tre figli: Eleonora, Giulia e Pietro.

Stefano Bianchi

Ingegnere, consulente logistico, dal 1992 partner di ALFA COPLAN s.r.l., società di consulenza e formazione logistica specializzata nella progettazione di magazzini e layout industriali. Autore di numerosi articoli, partecipa come chairman e relatore a convegni e seminari su temi logistici e svolge attività di coordinamento e docenza in master in logistica industriale organizzati da università ed associazioni industriali. Dal 1995 è membro della commissione logistica UNI. Dal 2005 è membro del Management Board di SCG AG, società internazionale di consulenza logistica con sede a Ulm (Germania). Dal 2006 è vicepresidente della Italy Roundtable del CSCMP (Council of Supply Chain Management Professionals).

Maurizio Cabona

Critico cinematografico de "il Giornale", dove lavora dal 1986 e sul quale commenta anche la politica di alcune aree europee, africane e asiatiche. Dice di sé stesso: "Tiene per quelli che hanno perso e si batte per farli vincere. Quando ci riesce, si pente: non d'aver vinto, ma di certe compagnie, ma così ha trovato, se non un reddito, un senso per la vita. E' stato perfino *recensito* - lui, che fa il critico cinematografico per *Il giornale* - dal *Foglio* durante una Mostra di Venezia. Recensito con diffidenza, perché - si diceva - "Cabona odia gli amici". Per Pietrangelo Buttafuoco, autore dell'articolo, "amici" sono però quelli che Cabona chiama "camerati di strada". Del resto, dai "compagni di strada", tanto più da quelli di salotto, Cabona rifugge ancor più, consapevole di non comandare e determinato a non obbedire. Nel suo empireo sono apparsi in ordine cronologico - e tuttora brillano - genitori e nonni, Paperino e Teddy Sberla, il Genoa di Abbadie e poi tutti gli altri,

certa Germania, spartani e troiani, giapponesi e cinesi, Ford e Peckinpah, Lovecraft e Drieu, de Benoist e Debray, Flavia e Federico, Malaparte e Camerini, Jean-Pierre Melville e Takeshi Kitano, Zhang Yimou e Chen Kaige. Nonostante Buttafuoco, ha tanti amici veri da non poterli citare tutti qui. Così cita solo Alberto Pasolini Zanelli, grazie al quale è diventato un solitario che non soffre (più) di solitudine". Maurizio Cabona è nato a Genova nel 1951.

Luciano Caprile

Critico d'arte e giornalista, curatore di mostre in Italia e all'estero, scrive di arte contemporanea su "Il Secolo XIX", sul "Corriere del Ticino", sul "Venerdì di Repubblica" e su alcune riviste del settore, tra cui "Arte in". È intervenuto come curatore o ha collaborato alle seguenti esposizioni pubbliche: *Carlo Carrà. Disegni 1908-1923* (1983), *Guttuso a Genova nel nome Della Ragione* (1985), *Ugo Nespolo, La bella insofferenza* (1987). E ad altre dedicate ad Asger Jorn (1996 e 2001), Fernando Botero (1997 e 2000), Arnaldo Pomodoro (1997, 2002, 2004 e 2006), Rainer Kriester e Amedeo Modigliani (1999 e 2006), Giorgio de Chirico (2001), Corneille (2001), Pierre Casè (2001), Igor Mitoraj, Antoni Clavé e Wifredo Lam (2002), Francesco Messina (2002), Mimmo Rotella (2004), Jean-Michel Basquiat (2005), Miquel Barceló (2006), Alberto Magnelli (2007), Francis Bacon (2008). Numerosi gli interventi in mostre museali di Enrico Baj (1986, 1993, 1995, 2000, 2008). Luciano Caprile è nato a Genova nel 1941.

Franco Cardini

Professore ordinario di Storia Medievale presso l'Università di Firenze dal 1989. Membro del Comitato Consultivo del Mystfest di Cattolica (FO) e del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Cinema S.p.A. dal 1997. Nel 1994 ha vinto il Premio "Tevere" per la Storia. Divenuto Professore Ordinario, dal 1985 al 1989 ha insegnato Storia Medievale all'Università di Bari. Storico e saggista, specializzato nello studio del Medioevo, ha pubblicato numerosi libri, dai saggi alle accurate biografie, ai romanzi, sempre di impostazione storica. Considerato uno dei maggiori storici italiani, al suo impegno critico unisce un raro talento per interpretare e comprendere i caratteri dei personaggi del passato e per farli rivivere con vividezza e realismo per i lettori e gli studiosi di oggi. Franco Cardini è nato a Firenze il 5 agosto del 1940. Laureato in Lettere presso l'Università della sua città natale, per qualche tempo è stato professore di scuola superiore; in seguito ha insegnato in diverse università, tra le quali, Middlebury e Barcellona. È socio di numerose organizzazioni scientifiche italiane e straniere e ha ottenuto numerosi riconoscimenti per i suoi studi accademici.

Giulietto Chiesa

Giornalista e politico, dal 2003 membro del Parlamento Europeo e Vice Presidente della Commissione per il commercio internazionale. Nato ad Acqui Terme nel 1940, è stato corrispondente da Mosca per vent'anni, prima per *l'Unità* e poi per *La Stampa*. Collabora con molte riviste e giornali italiani, europei russi e americani. Ha lavorato per il Tg 5, Tg 1 e Tg 3. Collabora saltuariamente con Radio Svizzera Internazionale, con Radio Vaticana, con la BBC in lingua russa, con Radio Liberty, con NTV (Russia) e con Deutsche Welle. Molti suoi libri sono stati in testa alle classifiche dei saggi più venduti e molti sono stati pubblicati in diversi paesi. Tra i suoi libri di successo: *G8-Genova*; *Afghanistan anno zero*; *La Guerra Infinita*; *Superclan* (scritto insieme al vignettista Vauro); *Chi comanda l'economia mondiale* scritto con Marcello Villari; *I peggiori Crimini del Comunismo* scritto con Vauro. Tra i più recenti: *La guerra come menzogna*; *Invece di questa sinistra*, *Cronache Marxiane*, un appello alla resistenza intelligente, un incitamento all'impegno diretto e all'assunzione di responsabilità nei confronti di un sistema economico, politico e mediatico che minaccia il pianeta.

Evelina Christillin

Presidente della Fondazione del Teatro Stabile di Torino dal 21 maggio 2007. La Christillin è di origini valdostane ma è nata ed abita a Torino. È laureata in Storia e Demografia storica e ha lavorato alla cattedra di Storia moderna presso la facoltà di Scienze della Formazione dell'università di Torino. Classe 1955, ha una figlia. Attualmente consigliere di amministrazione della multinazionale elettronica "Saes Getters" di Milano, presidente dell'associazione Pr.a.to. (Prevenzione Anoressia Torino), della Filarmonica '900 del Teatro Regio di Torino e del Teatro Regio di Torino, presidente onorario dell'associazione "Le terre dei Savoia", presidente dell'Asset

(Associazione per lo Sviluppo della Sanità di eccellenza a Torino). Dal febbraio 2000 è vice Presidente Vicario del TOROC.

È docente di Storia dello Sport presso l'università degli studi di Torino. Ha pubblicato libri e saggi (premio "Acqui Storia" con "Poveri Malati", 1994).

Dal 2001 al 2005 ha fatto parte della Giunta nazionale del Coni come dirigente sportivo con delega speciale alle Olimpiadi Invernali. Nel 1998-99 è stata Presidente del Comitato Promotore Torino 2006 (con pieno raggiungimento dell'obiettivo). Nel '96-'97 si occupa della mostra per i cento anni della Juventus. Dal '78 all'85 ha lavorato all'Ufficio Stampa Fiat occupandosi degli eventi sportivi e della stampa estera.

Animo sportivo: nel '75 vince i campionati italiani di golf; dal '70 al '74 entra a far parte della nazionale femminile di sci alpino.

Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" del Presidente della Repubblica nel 2005, Premio Mela d'Oro Sezione Manager della Fondazione Marisa Bellisario nel 2003, Premio Minerva e la Stella d'Oro al Merito Sportivo del CONI nel 2002, Premio Firenze Donna nel 2000.

Paolo Crepet

Psichiatra e sociologo, insegna Culture e linguaggi giovanili presso il corso di laurea in Scienze della Comunicazione dell'Università di Siena. Collabora con «Specchio» de "La Stampa" e "Anna". Per Feltrinelli ha pubblicato: *Le dimensioni del vuoto. I giovani e il suicidio* (1993), *Cuori violenti. Viaggio nella criminalità giovanile* (1995), *Solitudini. Memorie d'assenza* (1997), e, con G. de Cataldo, *I giorni dell'ira. Storie di matricidi* (1998). Con Einaudi: la raccolta di racconti *Naufragi. Storie di confine* (1999, 2002), *Non siamo capaci di ascoltarli. Riflessioni sull'infanzia e sull'adolescenza* (2001), *La ragione dei sentimenti* (2002 e 2004), *Voi, noi* (2003) e *Dannati e leggeri* (2004). Crepet ha inoltre scritto per Einaudi l'introduzione a *Nemico di classe* di Nigel Williams (2000), a *Io, Pierre Rivière, avendo sgozzato mia madre, mia sorella e mio fratello...* (2000) e a *I ragazzi della via Pál* (2003). Paolo Crepet è nato a Torino nel 1951.

Maurizio Ferraris

Professore di Filosofia teoretica presso l'Università di Torino. Nelle sue ricerche filosofiche ha contribuito alla rielaborazione delle posizioni ermeneutiche, in vista di una nuova definizione delle questioni estetiche e fenomenologiche, con particolare riferimento alla teoria dell'immaginazione e alla psicologia della percezione. Recentemente ha sviluppato una nuova posizione filosofica che può essere definita "ontologia critica". Tra le sue opere: *L'immaginazione* (Bologna 1996); *Estetica razionale* (Milano 1997); *Il mondo esterno* (Milano 2001); *Introduzione a Derrida* (Roma-Bari 2003); *Ontologia* (Napoli 2003); *Goodbye Kant! Cosa resta oggi della "Critica della ragion pura"* (Milano 2004); *Dove sei? Ontologia del telefonino* (Milano 2005); *Tracce. Nichilismo moderno postmoderno* (Milano 2006); *Babbo Natale. Gesù adulto. In cosa crede chi crede?* (Milano 2006); *Sans papier. Ontologia dell'attualità* (Roma 2007).

Massimo Gramellini

Editorialista ed inviato della Stampa, si occupa di costume, politica, attualità. Da tre anni scrive sulla Prima Pagina della "Stampa" un breve corsivo quotidiano dal titolo "Buongiorno". Ha peregrinato a lungo tra Milano, Roma e la Liguria, prima di ritornare a Torino e diventare uno dei vicedirettori e delle firme più brillanti de La Stampa diretto da Giulio Anselmi. Ha trascorso in Liguria molti momenti da ricordare. La Riviera è la sua seconda patria, il Genoa la sua seconda squadra, dopo il Torino, e un olio ligure il suo primo condimento. Senza la Liguria, insomma, la sua vita non avrebbe lo stesso sapore. Tra i volumi pubblicati ricordiamo "Colpo grosso", sull'Italia di Berlusconi; "Compagni d'Italia", sull'Italia dell'Ulivo e la raccolta in volume dei "Buongiorno", edita dalla "Stampa". Ha diretto per un anno "Specchio", il magazine settimanale della "Stampa", sul quale tiene una posta del cuore con i lettori. Nato a Torino nel 1960 vive a Roma dal 1991.

Armando Massarenti

Filosofo ed epistemologo. È responsabile della pagina «Scienza e filosofia» del supplemento culturale domenicale de *Il Sole-24 Ore*, dove tiene una rubrica dal titolo *Filosofia minima* che tratta argomenti di storia e filosofia della scienza, filosofia morale e filosofia politica, etica applicata. Per questa sua attività nel 1993 ha vinto il Premio Dondi per la Storia della Scienza, delle tecniche e dell'Industria (Padova) e nel 2000 il Premio Voltolino per la divulgazione scientifica (Pisa). È autore del volume *Il lancio del nano e altri esercizi di filosofia minima* (2006), per il quale gli è stato conferito il Premio Filosofico Castiglioncello 2007. Massarenti è anche autore, con Antonio Da Re, di *L'etica da applicare* (1991). Con Gilberto Corbellini e Pino Donghi ha curato e in parte scritto il volume *Bi(blio)etica. Istruzioni per l'uso* (2006), un dizionario di bioetica sui generis, dal quale il regista Luca Ronconi ha tratto l'omonimo spettacolo teatrale andato in scena a Torino, per il progetto Domani delle Olimpiadi invernali 2006. Nel 1996 ha redatto, insieme a Carlo Flamigni, Maurizio Mori e Angelo M. Petroni, il *Manifesto di bioetica laica*. È membro dell'Osservatorio di Bioetica della Fondazione Einaudi di Roma e direttore della rivista «Etica ed economia» (Nemetria). Ha curato e introdotto diversi volumi di argomento filosofico-scientifico. Per «Il Sole-24 Ore» ha curato la collana *I Grandi Filosofi* (trenta volumi sui protagonisti della storia del pensiero, da Socrate a Wittgenstein, per i quali ha anche scritto le prefazioni). Ha insegnato o insegna come professore a contratto nelle università di Bologna, Lugano, Siena e dal 2001 tiene un corso di Percezione pubblica e comunicazione della scienza presso l'Università di Milano (corso di laurea in Biotecnologie). Fa parte delle giurie di due premi per la divulgazione scientifica: il Premio Giovanni Maria Pace, promosso dalla Sissa di Trieste e il Premio letterario Galileo per la divulgazione scientifica, legato al Campiello (Padova). Armando Massarenti è nato a Eboli SA nel 1961.

Manfredo Montagnana

Presidente dell'Unione Culturale Franco Antonicelli di Torino. Già professore universitario associato di Analisi Matematica presso il Politecnico di Torino, dal 1972 al 1998, dove ha fatto parte del Consiglio di Amministrazione ed ha diretto un Centro di Servizi Didattici. Docente di matematica nelle Università di Torino e di Genova dal 1961 al 1969. Nel 1969-70 si è occupato di applicazione di modelli matematici per la soluzione di problemi complessi, economici e sociali, presso l'Università della California a Berkeley. Ha ricoperto importanti incarichi nella Federazione Formazione e Ricerca della CGIL. Consigliere Comunale di Torino, dal 2001 al 2006.

Enrico Musso

Senatore della Repubblica. Consigliere comunale di Genova. Professore universitario ordinario, settore scientifico disciplinare Economia Applicata, università di Genova, facoltà di Economia, Dipartimento di Economia e Metodi Quantitativi; Titolare dei corsi di *Economia dei Trasporti, Maritime and Port Economics* ed *Economia e Pianificazione del Territorio* presso la facoltà di Economia dell'università di Genova; titolare del corso di *Economia del Territorio* presso la facoltà di Architettura. Editor-in-chief of the International Journal of Transport Economics.

Coordinatore del Dottorato di Ricerca in *Logistica, Trasporti e Territorio*, istituito presso l'università di Genova (XXII ciclo); Direttore del Master Universitario di I livello in *Governance delle Politiche Economiche Urbane e Territoriali* dell'università di Genova e del Master Universitario di II livello in *Porti, Trasporti, Territorio* dell'università di Genova.

Docente in *Advanced Port Economics* nei Master in *Transport and Maritime Management* e in *Transport and Maritime Economics* dell'Università di Anversa, dal 2000.

Presidente della *Società Italiana degli Economisti dei Trasporti (SIET)*, dal 2006; Co-Presidente dello *Special Interest Group 2 (Maritime Transport and ports)* della *World Conference on Transport Research Society* dal 2006. Membro dell'Editorial Board e Regional Editor per il Sud Europa e il Medio Oriente della rivista *Maritime Economics and Logistics*, già *International Journal of Maritime Economics*, editor-in-chief prof. Hercules E. Haralambides (Università Erasmus, Rotterdam), pubblicata da Palgrave-Macmillan; membro dell'editorial board di *European Transport*.

Co-fondatore di *Transportnet*, rete di università europee costituitasi il 20 marzo 2003 ad Anversa, con finalità di ricerca in comune nelle discipline trasportistiche, didattica, scambi di docenti, ricercatori e studenti fra le sedi consorziate. Direttore del Centro di Ricerca Interuniversitario *Go UP – Governance of Urban Policies*. Co-fondatore del *Centro Italiano di Eccellenza in Logistica Integrata (C.I.E.L.I.)*.

Eleanor Passmore

Researcher at The Work Foundation, a not-for-profit organisation which promotes both improved economic performance and quality of working life in organisations. She leads numerous projects as part of the Public Value consortium programme, which looks at how public organisations create, authorise and measure their value. Eleanor also works with a range of public and private sector clients on issues including ICT and public services, evaluating pre-employment initiatives, and health, work and wellbeing. She previously worked for the Institute for Public Policy Research and the Refugee Council, and holds an MA by Research in History from the University of Leeds.

Francesca Rigotti

Professoressa di Dottrine politiche presso l'Università di Lugano. La sua ricerca è caratterizzata dalla decifrazione e dall'interpretazione delle procedure metaforiche e simboliche sedimentate nel pensiero filosofico, nel ragionamento politico, nella pratica culturale e nell'esperienza culinaria. Tra le sue pubblicazioni recenti: *L'onore degli onesti* (Milano 1998); *La filosofia in cucina* (Bologna 1999); *Il filo del pensiero* (Bologna 2002); *La filosofia delle piccole cose* (Roma 2004); *Il pensiero pendolare* (Bologna 2006); *Il pensiero delle cose* (Milano 2007).

Oliviero Toscani

Oliviero Toscani è la forza creativa dietro i più famosi giornali e marchi del mondo (Esprit, Chanel, Fiorucci, Prenatal). Come fotografo collabora con Elle, Vogue, GQ, Harper's Bazaar, Esquire, Stern ecc. Dal 1982 al 2000 ha fatto della United Colors of Benetton una delle marche più conosciute al mondo. Nel 1993, ha inventato Fabrica, che ha prodotto progetti editoriali, libri, programmi televisivi, mostre, esposizioni e film per United Nations, UNCRH, La Repubblica, Arte, MTV, RAI, Mediaset. Ha esposto alla Biennale di Venezia e in decine di mostre e musei d'arte moderna. Ha vinto quattro Leoni d'Oro al Festival di Cannes, il Gran Premio dell'UNESCO, due volte il Gran Premio d'Affichage, e numerosi premi degli Art Directors Club. Tra i suoi libri: *Non sono obiettivo* (Feltrinelli, 2001) e *Sant'Anna di Stazzema. 12 agosto 1944. I bambini ricordano* (Feltrinelli, 2003).

Christopher L. Tucci

Professore di Management of Technology alla Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne (EPFL), dove ha la cattedra di Corporate Strategy & Innovation. Laureato in Mathematical Sciences (1982) dalla Stanford University ha ricevuto il Ph.D. in Management dalla Sloan School of Management del MIT nel 1997. Negli anni '80 ha iniziato come industrial computer scientist alla Ford Aerospace, dove ha partecipato allo sviluppo di Internet protocols. Le principali aree di interesse sono i cambiamenti tecnologici e il loro impatto sulle imprese, la popolarizzazione di Internet e l'influenza sui diversi settori industriali, le strategie e-business, la gestione della tecnologia e della innovazione. Come docente insegna innovation management, entrepreneurship, strategia IT, e supply chain management. Inoltre è visiting professor all'Istituto de Empresa di Madrid, e ha tenuto corsi presso NYU Stern School of Business, Universidad Torquato di Tella, MIT, Ecole Nationale de Ponts et Chaussées (ENPC), Tufts University.

Marcello Veneziani

Scrittore, giornalista e studioso di filosofia, è autore di vari saggi: *Processo all'Occidente* (1990), *La rivoluzione conservatrice in Italia*, *Fine dell'Italia* (1992), *Sul destino* (1992), *Sinistra e destra* (1995), *L'Antinovecento* (1996), *Decamerone italiano* (1997), *Il secolo sterminato* (1998), *68 pensieri sul '68* (1998). E' editorialista del *Giornale* e del *Messaggero*; collabora alla Rai ed ha fondato il settimanale *L'Italia e Lo stato*. Attualmente è direttore editoriale della rivista *Il Borghese*. Marcello Veneziani è nato a Bisceglie BA nel 1955 e vive a Roma.